

TAVOLA DEI GRADI DI POTENZIALE ARCHEOLOGICO (DA UTILIZZARE PER LA REDAZIONE DELLA CARTA DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO)											
Scala di valori numerica	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Scala cromatica											
Grado di potenziale archeologico del sito	Nulla: non sussistono elementi d'interesse di nessun genere. Si ha la certezza di questa condizione.	Improbabile: mancanza quasi totale di elementi indiziari all'esistenza di beni archeologici. Non è possibile escludere del tutto la possibilità di rinvenimenti sporadici.	Molto basso: anche se il sito presenta caratteristiche favorevoli all'insediamento antico, in base allo studio del contesto fisico e morfologico non sussistono elementi che possano confermare una frequentazione in epoca antica. Nel contesto territoriale limitrofo sono attestate tracce di tipo archeologico.	Basso: il contesto territoriale circostante dà esito positivo. Il sito si trova in una posizione favorevole (geografia, geologia, geomorfologia, pedologia) ma sono scarsissimi gli elementi concreti che attestino la presenza di beni archeologici.	Non determinabile: esistono elementi (geomorfologia, immediata prossimità, pochi elementi materiali etc.) per riconoscere un potenziale di tipo archeologico, ma i dati raccolti non sono sufficienti a definire l'entità. Le tracce potrebbero non palesarsi, anche qualora fossero presenti (es. presenza di coltri detritiche).	Indiziato da elementi documentari oggettivi, non riconducibili oltre ogni dubbio all'esatta collocazione in questione (ad es. dubbi sulla erraticità degli stessi), che lasciano intendere un potenziale di tipo archeologico (geomorfologia, topografia, toponomastica, notizie) senza la possibilità di intrecciare più fonti in modo definitivo.	Indiziato da dati topografici o da osservazioni remote, ricorrenti nel tempo e interpretabili oggettivamente come degni di nota (es. soilmark, cropmark, micromorfologia, tracce centuriali). Può essere presente o anche assente il rinvenimento materiale.	Indiziato da ritrovamenti materiali localizzati: rinvenimenti di materiale nel sito, in contesti chiari e con quantità tali da non poter essere di natura erratica. Elementi di supporto raccolti dalla topografia e dalle fonti. Le tracce possono essere di natura puntiforme o anche diffusa / discontinua.	Indiziato da ritrovamenti diffusi: Diversi ambiti di ricerca danno esito positivo. Numerosi rinvenimenti materiali dalla provenienza assolutamente certa. L'estensione e la pluralità delle tracce coprono una vasta area, tale da indicare la presenza nel sottosuolo di contesti archeologici.	Certo, non delimitato. Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti da scavo). Il sito è noto in tutte le sue parti, in seguito a studi approfonditi e grazie ad indagini pregresse sul campo, sia stratigrafiche che di remote sensing.	Certo, ben documentato e delimitato. Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti da scavo). Il sito è noto in tutte le sue parti, in seguito a studi approfonditi e grazie ad indagini pregresse sul campo, sia stratigrafiche che di remote sensing.
Grado di rischio per il progetto	Nessun rischio	Rischio inconsistente	Rischio molto basso	Rischio basso	Rischio medio			Rischio medio-alto	Rischio alto	Rischio esplicito	

I.L.R.
INDUSTRIE LATERIZI RIUNITE
COMUNE DI SINALUNGA

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COLTIVAZIONE
PER LA CAVA DI ARGILLA POGGI GIALLI SUD

(Ai sensi della LR. n° 35/2015 – art. n° 17)

TAV. 24

Scala 1:1000

VOLUMI DI ESCAVAZIONE
NEL II° QUINQUENNIO

STUDIO DI GEOLOGIA ASSOCIATO
Dr. G. Duci Dr. F. Giannetti Dr. S. Ronzi Puccini
Viale P. Tonelli 11 - Siena

LEGENDA:

- Isoipse principali e secondarie relative allo stato attuale (II° quinquennio)
- Isoipse principali e secondarie relative allo stato intermedio
- Limite dell'area sottoposta a modifiche morfologiche
- Perimetro dell'area estrattiva (PAERP 933V4A – Poggi Gialli Sud)

Formula adottata per il calcolo dei volumi di escavazione

$$V = hS_1/2 + h(S_1+S_2)/2 + h(S_2+S_3)/2 + \dots + h(S_{n-1}+S_n)/2 + hS_n$$

dove :
h = equidistanza delle isoipse = 2m
S = superficie sovrastante da ogni singola isoipsa

TABELLA RIASSUNTIVA (volumi m³)				
Settori	ESCAVAZIONE	UTILE PER FORNACE	SCARTO	MATERIALE PER RIPORTI PER RISISTEMAZIONE RISIST.MORFOL.
SETTORE A	239.724	227.738	11.986 + 10%	13.185

NOTE:

- Il volume del settore A, scavo dell'argilla di banco, si stima che produca il 5% di scarto (argille fossilifere, organiche, sabbie...); quindi mc 239.724 x 0,05 = mc 11.986.
- Il volume di scarto del settore A, nel riutilizzo come materiale per la risistemazione, va incrementato del 10% per effetto del rigonfiamento; quindi mc 11.986 x 1,1 = mc 13.185.

